ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Allarme lupi a Rocca San Giovanni, il sindaco scrive al prefetto: “Situazione non più sostenibile”



30 Dicembre 2025

di AP

La presenza sempre più frequente di **lupi nelle aree abitate di Rocca San Giovanni** (Chieti) sta creando forte allarme tra i cittadini e ha spinto l’amministrazione comunale ad attivarsi con urgenza. Negli ultimi giorni numerosi avvistamenti, documentati anche da video e immagini delle telecamere di sorveglianza, mostrano branchi di lupi muoversi a ridosso di abitazioni, strade rurali e terreni agricoli, con comportamenti ritenuti “confidenti” e potenzialmente pericolosi.

Di fronte a una situazione che desta crescente preoccupazione, Fabio Caravaggio, il sindaco di **Rocca San Giovanni** ha inviato una formale comunicazione alla **Prefettura di Chieti**, chiedendo un intervento coordinato delle istituzioni competenti. Nella lettera viene evidenziato come la presenza dei lupi stia incidendo sulla sicurezza pubblica, mettendo a rischio l’incolumità delle persone, degli animali domestici e delle attività agricole e zootecniche del territorio.

A tutela della popolazione, il primo cittadino ha anche firmato un’ordinanza contingibile e urgente che introduce una serie di misure preventive per limitare l’avvicinamento dei lupi alle zone antropizzate. Tra le disposizioni figurano l’obbligo di non lasciare cibo o rifiuti all’aperto, la custodia degli animali domestici e da cortile in luoghi protetti, soprattutto nelle ore notturne, e la pulizia delle aree verdi attorno alle abitazioni. In caso di avvicinamento di esemplari particolarmente confidenti, l’ordinanza consente l’uso di sistemi di dissuasione non violenti, come rumori o segnali visivi, per scoraggiare la presenza degli animali.

La problematica, tuttavia, non riguarda solo Rocca San Giovanni. Anche altri comuni della costa teatina e dell'entroterra chietino stanno segnalando episodi analoghi e chiedono un piano di intervento più ampio e strutturato. I sindaci invocano una strategia condivisa che consenta di gestire la convivenza con una specie protetta come il lupo, senza però lasciare sole le comunità locali ad affrontare un fenomeno in costante crescita.

L'obiettivo dell'amministrazione resta quello di trovare un equilibrio tra la tutela dell'ambiente e della biodiversità e il diritto dei cittadini a vivere il proprio territorio in sicurezza. Un tema complesso, che richiede attenzione, monitoraggio continuo e un dialogo costante tra enti locali, Regione e autorità statali.